




Tiketitoo in bolina. Il nuovo e avveniristico Wally Yachts di Luca Bassani nasce da un progetto della carena di German Frers, a bordo tante soluzioni innovative. Sopra, parte della zona living del salone posizionato a poppa.



GENE



Innovativo, particolare e performante. Ecco in anteprima Tiketitoo, l'ottantotto piedi della Wally Yachts di Luca Bassani. Particolari anche gli interni, sia nel layout minimalista sia nella scelta di colori e materiali impiegati

QUARTA RAZIONE

Sorprendente! Appena vedete il nuovo Wally, nato dalle idee geniali di Luca Bassani e del suo staff, non potete pensare che questo. Tikititoo stupisce già per il colore, un rame molto intenso che in mare non ha eguali e che è stata studiata appositamente dalla Dupont. Poi guardandolo attentamente ci si rende conto, contrariamente a quanto si possa pensare, che non è assolutamente

il gemello del vecchio Tikititan. Se, come ci disse Bassani durante la prova del Tikititan tre anni fa, quella barca rappresentava la terza rivoluzione Wally, il nuovo 38.2 è sicuramente il capostipite della quarta. Certamente alcune soluzioni progettuali derivano direttamente da quella barca, ma molto è stato migliorato e moltissimo è stato "inventato". Sul Tikititoo resta la soluzione del piano di coperta con la grande ►

◀ poppa aperta, il "terrace on the sea" come viene chiamata in Wally; la timoneria centrale; il secondo accesso sottocoperta e una zona ospiti con tavolo e divani appena a poppa dell'albero.

Immutato anche il progetto delle linee d'acqua, realizzate dallo studio di German Frers. La carena utilizza il sistema della kanting keel, realizzata da Cariboni, con l'aggiunta di quattro canard posizionati lateralmente, due a poppa del pozzetto e due a prua. Questa soluzione assicura una maggiore portanza nelle andature di bolina, quando sollevando la chiglia si migliora lo sbandamento dello scafo ma si perde in angolo di bolina. Lo stesso effetto si ottiene anche nelle andature portanti, quando abbassando i canard si guadagnano 4/5 gradi sottovento. La costruzione del Tikititoo è avvenuta nel cantiere CNB di Fano.

Altre novità del Tikititoo riguardano l'adozione di un piano velico meno frazionato, 9/10 (il Tikititan è un 7/8), e l'impiego di un fiocco al 110%. La gestione di questa vela è affidata a un sistema di due pistoni idraulici comandati da dei pulsanti posti sulla console del timoniere. È così scomparsa la rotaia a prua dell'albero che serviva il fiocchetto autovirante del Tikititan, aumentando notevolmente la pulizia di questa zona. La randa full battent è avvolgibile all'interno del boma di dimensioni modello "park avenue"; le vele realizzate dalla North Sails sono tutte con la tecnologia 3DL.

La console del timoniere, posta tra le due ruote del timone e sopra il secondo accesso sottocoperta, ha acquisito dimensioni tali da essere il vero centro di controllo dell'imbarcazione. Da qui infatti si possono controllare sia il movimento della chiglia che di tutte le vele e dei servizi di bordo. Sempre in questa console è stato posizionato lo schermo touch screen del computer che riceve ed elabora tutti i dati forniti dagli strumenti di bordo in modo che il timoniere sia in grado di ottimizzare per l'andatura sia le regolazione delle vele che di canard e kanting keel. L'attrezzatura di coperta, realizzata custom, è di Harken, mentre albero e boma sono di Southern Spars e costruiti in carbonio. Il design degli interni, curati da Serena Annibaldi, è estremamente pulito e razionale. Questa sensazione è favorita anche dal colore bianco perla utilizzato per pareti, soffitto e pavimento, in contrasto con i mobili realizzati in teak. Per i rivestimenti di divani e letti è stato scelto un arancio che be-

La caratteristica "terrace on the sea" del Tikititoo.

(segue a pag. 77)

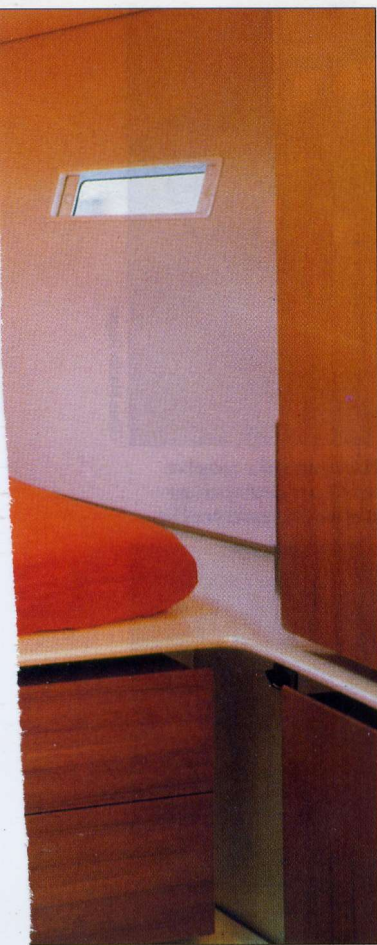




A sinistra, la zona di poppa del salone del Tikitoo con il tavolo che ospita otto/dieci persone e la scala che porta alla "terrace on the sea". Sopra, la parte verso prua del salone con il corridoio e la seconda scala di accesso alla coperta. A destra, la zona carteggio ricavata nel corridoio della murata di sinistra.



Gilles Martin Raquet

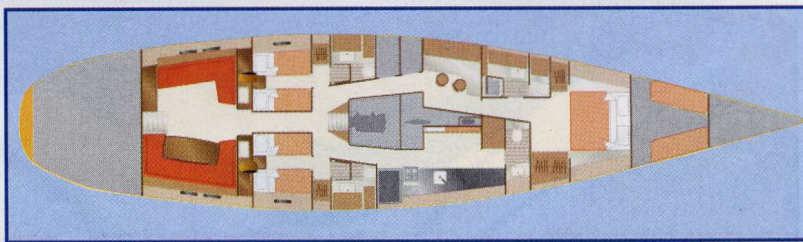


A sinistra, la cabina armatoriale posizionata a prua è dotata di un letto matrimoniale. La scelta minimalista degli interni è confermata anche dalle luci usate molto semplici.

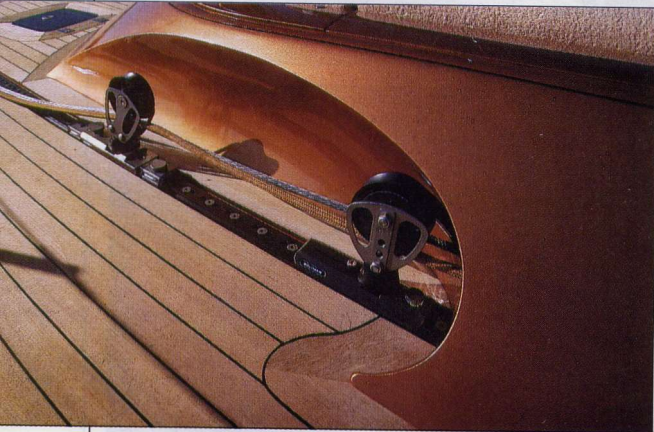
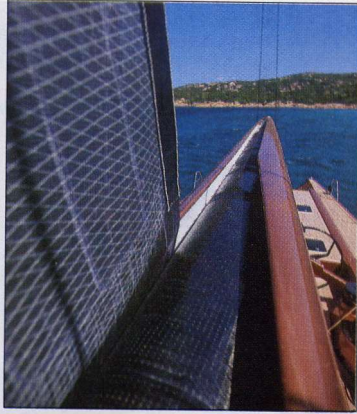
A sinistra, il bagno collegato con la cabina armatoriale. Sotto, una delle due cabine gemelle degli ospiti poste a centro barca.



Sotto, la disposizione degli interni del Tikitoo, il nuovo 88 piedi di Wally Yachts.



A destra, il sistema della randa full batten avvolgibile all'interno del grande boma. La manovra viene comandata direttamente dalla console del timoniere.



Sopra, il punto di scotta del genoa al 110%. Le scotte scorrono al lato della tuga nascoste in un'intercapedine prima di raggiungere i winch.



I winch elettrici e la batteria di stopper posti davanti alla timoneria.



Sulle colonnine dei timoni sono stati riportati alcuni dei comandi elettrici.



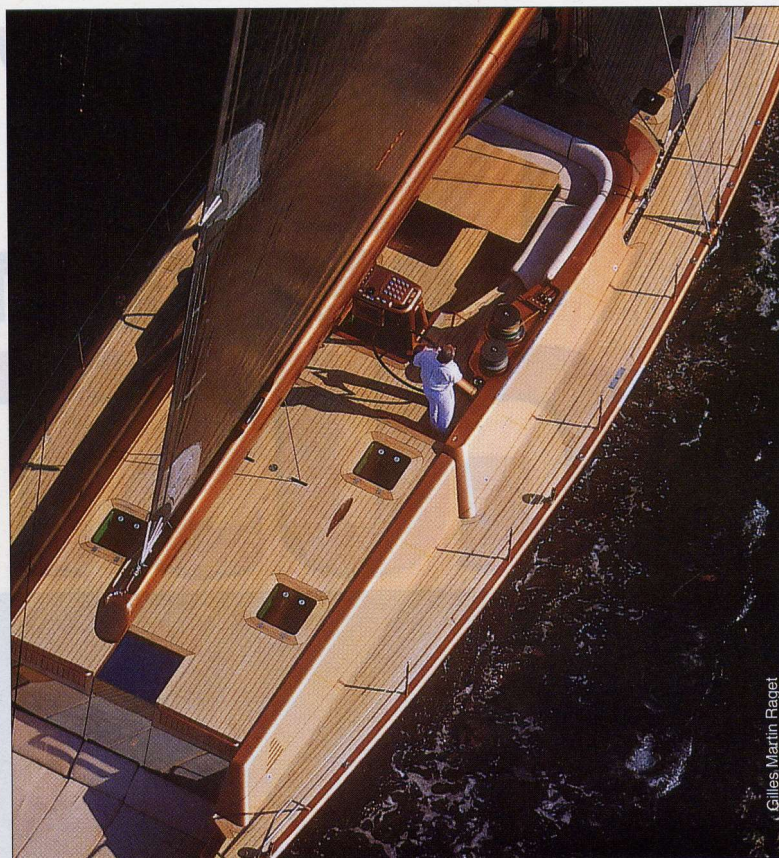
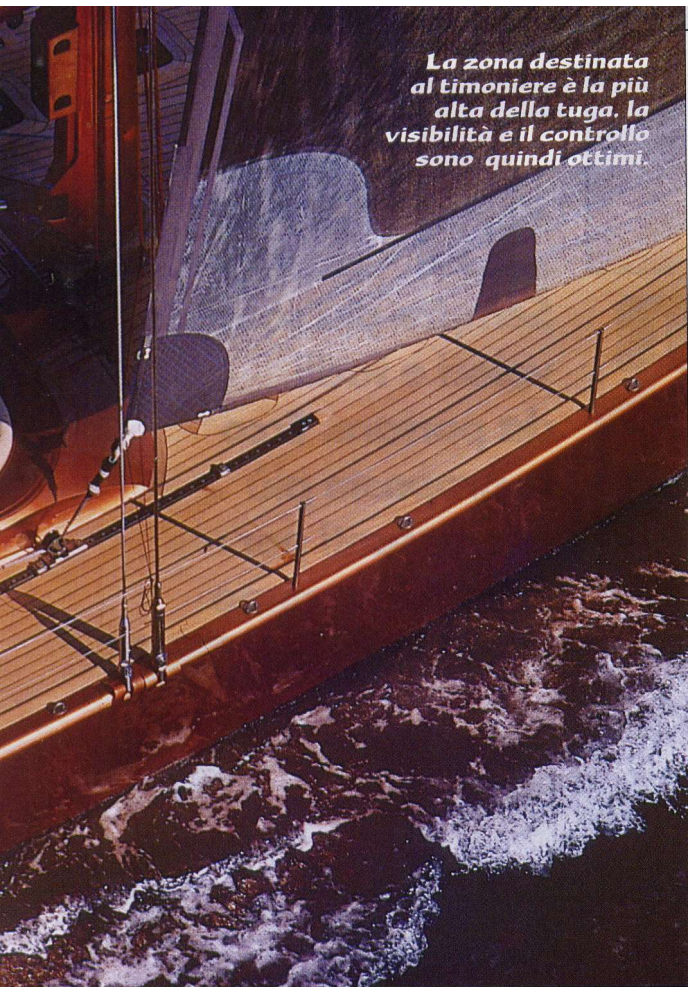
Ecco il cuore del Tikititoo, la console di comando posta tra le due ruote del timone, dotata anche di un computer con schermo touch screen per avere tutto sotto controllo.

Cilles Martin Regat



A sinistra, la zona ospiti a prua della timoneria è dotata di un tavolo che si trasforma in un prendisole (sopra).

La zona destinata al timoniere è la più alta della tuga, la visibilità e il controllo sono quindi ottimi.



Gilles Martin Raget

Sopra, la coperta del Tikititoo con le tre differenti zone, la poppa aperta, la grande tuga con la timoneria e la consolle di comando e il divano che si trasforma in prendisole per gli ospiti.

(segue da pag. 74)

ne si intona con la tonalità esterna della barca. La disposizione interna prevede il grande salone a poppa, con le vetrate che danno sulla "terrace on the sea", caratterizzato da due comodi divani e un tavolo che ospita comodamente otto/dieci persone. Verso prua, un breve corridoio centrale porta alla seconda scala che da accesso al pozzetto. Lateralmente troviamo due cabine gemelle e speculari, entrambe dotate di letti singoli e bagno personale. Il corridoio si divide per lasciare spazio all'ampia sala macchine e al meccanismo della canting keel. La motorizzazione del Tikititoo è affidata a un Cummins da 240 cv con un'elica Gori a tre pale che gli permettono di raggiungere una velocità massima dichiarata di dodici nodi.

Proseguendo lungo la murata di sinistra incontriamo la zona carteggio e verso prua accediamo alla cabina armatoriale. Questa è attrezzata con un grande letto matrimoniale e con una sala da bagno con box doccia separato. Purtroppo il passaggio del corridoio, per esigenze della sala macchine, risulta un po' sacrificato nelle dimensioni. Sulla murata di destra invece si sviluppa la cucina con dimensioni decisamente apprezzabili e dotata di una buona ergonomia per essere facilmente impiegata anche in navigazione.

Per l'equipaggio è stata destinata una cabina all'estrema prua nella cala vele con accesso separato, due le cuccette con bagno.

(A.B.)

DATI TECNICI

Lunghezza ff.	27,00 m
Lung al gall.	22,50 m
Larghezza max	6,20 m
Pescaggio	4,00 m
Dislocamento	32000 kg
Zavorra	11300 kg
Superficie velica	356 mq
Motore	Cummins 240 cv
Serbatoio acqua	800 lt
Serbatoio gasolio	1200 lt
Strumenti	B&G
Progettista	Frers/Wally
Interni	Annibaldi/Wally
Costruttore	CNB Fano
Albero e boma	Southern Spars
Cantiere	Wally Yachts, Seaside Plaza 8 Avenue des Ligures, 98000 Monaco, tel. 00377 93100096, fax 00377 93 100094, www.wally.com.

